

PREFAZIO DELL'AVVENTO I

A

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte
 di sal-vez-za, rendere grazie sempre e in ogni luo-go a te, Si-
 gnore, Padre santo, Dio onnipotente ed e-ter-no, per Cristo
 nostro Si-gno-re. **B** Al su-o primo avvento nell'umiltà della
 nostra na-tu-ra u-ma-na, e-gli por-tò a compimento la pro-
 messa an-ti-ca, e ci aprì la via dell'e-ter-na sal-vez-za.
 Ver-rà di nuovo nello splendore del-la glo-ria, e ci chiamo-
 rà a possedere il Regno pro-mes-so che ora osiamo spe-
 rare vigi-lan-ti nel-l'at-te-sa. **A** E no-i, u-niti agli Angeli
 e alla moltitudine dei Cori ce-le-sti, can-tiamo con gio-ia
 (rall. poco)
 l'inno della tu-a lo-de: